



PATTO PER LA LETTURA DI MONTEROTONDO 2026-2029

Approvato con Delibera di Giunta n. 100 del 17/03/2026

Premessa

Il Comune di Monterotondo, facendo propria una visione della cultura come risorsa primaria, strumento di crescita personale e di emancipazione sociale, mezzo indispensabile per l'elaborazione del pensiero critico, riconosce nella lettura un diritto fondamentale per tutti i cittadini e ne sostiene la promozione in modo continuativo, strutturato e trasversale.

Nel Comune di Monterotondo, grazie alla collaborazione tra Biblioteca, Scuole, Associazioni, Librerie, privati cittadini e Amministrazione negli anni sono stati promossi e realizzati progetti per la promozione della lettura, diversificati per età, contenuti e supporti.

In considerazione del fatto che la pratica della lettura costituisce:

- uno strumento indispensabile di crescita personale e collettiva per esercitare una cittadinanza piena e responsabile, che avvicina le persone all'esercizio dei diritti e dei doveri, presupposto fondamentale per la partecipazione attiva alla vita democratica e per la costruzione e crescita di una cittadinanza nuova e più consapevole in quanto educa alla libertà di pensiero, all'autonomia di giudizio e di scelta;
- un diritto della persona, da garantire per lo sviluppo del pensiero critico che è alla base della crescita di lettori forti e autonomi;
- un mezzo di conoscenza, di accesso all'informazione e un elemento di coesione e inclusione sociale, in un'ottica più ampia di contrasto alla povertà educativa, collocandosi all'interno dei processi di apprendimento per tutto l'arco della vita;
- uno strumento proficuo per la promozione del benessere individuale e sociale i cui effetti hanno un evidente e misurabile impatto sul benessere presente e futuro delle persone e della società;
- uno strumento per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio che, legato ad una filiera produttiva determina un'incidenza dei tassi di incremento dei lettori sulla crescita della produttività, influenzando anche sulla competitività territoriale e rendendo più forte la comunità produttiva, in grado cioè di rispondere più efficacemente a qualsiasi tipo di sollecitazione.

Il Patto per la lettura è uno strumento di *governance* riconosciuto dalla legge n. 15/2020 "Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura", quale principale mezzo operativo per l'attuazione del Piano nazionale

d'azione per la promozione della lettura ed è promosso dal Cepell nell'ambito del progetto nazionale "Città che legge".

Il Comune di Monterotondo, attraverso il Patto per la lettura, promuove la costituzione di una rete territoriale di collaborazione tra le istituzioni pubbliche e i soggetti privati che riconoscono nella lettura una risorsa su cui investire e un valore sociale da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta a livello locale.



Art. 1 Le finalità del Patto per la lettura di Monterotondo

Il Patto per la lettura di Monterotondo risponde all'obiettivo primario di promuovere il diritto alla lettura come bene comune, da condividere attraverso l'adozione di pratiche collaborative che facciano crescere le competenze dei diversi soggetti aderenti sul fronte della produzione di eventi, esperienze e servizi sempre più efficaci, sostenibili e innovativi sul tema della promozione della lettura.

I sottoscrittori del Patto per la lettura di Monterotondo condividono l'idea che la lettura sia un valore primario per la qualità della vita individuale e collettiva, e che risulti strategica la messa a punto di percorsi condivisi, sostenibili sul lungo termine e strutturati, per rendere apprezzabile e significativo l'impiego di energie da parte dei singoli soggetti.

All'interno di questa cornice di significati - connessa alla crescita del capitale sociale e culturale, della cittadinanza attiva, dell'inclusione sociale - il Patto per la lettura di Monterotondo ha le seguenti finalità, declinabili nei dieci punti individuati dal Cepell:

1. è uno degli strumenti per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, riconoscendo il diritto di leggere come fondamentale per tutti i cittadini;
2. si fonda su un'alleanza tra tutti i soggetti che individuano nella lettura una risorsa strategica ed è aperto alla partecipazione di chi condivide l'idea che leggere sia un valore su cui investire;
3. punta ad avvicinare alla lettura chi non legge e a rafforzare le pratiche di lettura nei confronti di chi ha con i libri un rapporto sporadico, per allargare la base dei lettori abituali;
4. punta a stimolare il protagonismo dei lettori come propagatori del piacere di leggere;
5. punta ad aiutare chi è in difficoltà: leggere nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo è un'azione positiva che crea coesione sociale;
6. promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro;
7. è un moltiplicatore di occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi e momenti della vita quotidiana;
8. lavora utilizzando stili, tempi e modalità opportunamente progettati e opta per azioni continuative;
9. sperimenta nuovi approcci alla promozione della lettura e si propone di valutarne rigorosamente i risultati e gli effetti prodotti;
10. crede che la lettura sia una delle chiavi per diventare cittadini del mondo.

Art. 2 Soggetti sottoscrittori

Il Patto è promosso dall'Amministrazione comunale di Monterotondo, che svolge funzioni di capofila. Possono sottoscrivere il Patto per la lettura di Monterotondo tutti i protagonisti della filiera del libro operanti sul territorio comunale o su territori limitrofi, che abbiano a cuore lo sviluppo della lettura a Monterotondo: istituzioni pubbliche, biblioteche scolastiche, pubbliche o private, reti territoriali, librerie, case editrici, scuole, altri istituti di educazione, autori, traduttori, disegnatori, altri professionisti, gruppi di lettura, enti del Terzo Settore, associazioni culturali, società private, singoli cittadini che condividano con gli altri firmatari lo spirito



del Patto e siano disponibili a collaborare alle diverse attività di promozione della lettura.

La residenza in luoghi diversi dal territorio comunale del soggetto desideroso di aderire al Patto non costituisce condizione di esclusione per l'adesione al Patto.

L'adesione al Patto è possibile in qualunque momento, nell'arco di validità del Patto medesimo.

Art. 3 Impegni dei sottoscrittori del Patto

Il Comune di Monterotondo si impegna a:

- istituire, promuovere e programmare il "Tavolo del Patto per la lettura" grazie al quale mantenere attivo il dialogo tra i sottoscrittori;
- mettere a disposizione spazi e strumenti adeguati per lo svolgimento degli incontri dei sottoscrittori e/o dei gruppi tematici, stabilendo forme snelle e non burocratiche di lavoro comune;
- mantenere attivo il contatto tra i sottoscrittori, fornendo comunicazioni in esito agli incontri svolti e alle iniziative del Patto attraverso la costituzione di una mailing list inviata periodicamente a tutti gli indirizzi rilasciati dai sottoscrittori nel modulo di adesione;
- supportare con la propria struttura organizzativa le attività di coordinamento del Tavolo;
- informare i partecipanti al Patto sulle eventuali possibili linee di finanziamento da attivare;

I soggetti sottoscrittori si impegnano a:

- partecipare con un proprio rappresentante al "Tavolo del Patto per la lettura" ed eventualmente ai gruppi di lavoro, offrendo il proprio contributo di idee in regime di piena reciprocità e solidarietà;
- condividere e fare propri gli obiettivi del Patto per la lettura di Monterotondo, impegnandosi a promuoverli presso i propri contatti e a diffonderne la conoscenza, nell'intento di incentivarne l'adesione da parte di altri soggetti;
- collaborare attivamente al raggiungimento degli obiettivi del Patto per la lettura di Monterotondo;
- inquadrare le azioni individuali nel contesto generale del Patto per la lettura di Monterotondo, perseguendo obiettivi di economia di scala, programmazione nel contesto di un calendario condiviso, collaborazione con altri soggetti sottoscrittori, partecipazione ad avvisi per la promozione della lettura.

Art. 4 Strumento di coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Il Patto individua come strumento per lo svolgimento delle sue attività il "Tavolo del Patto per la lettura", composto dai sottoscrittori. La convocazione ed il coordinamento del Tavolo è effettuato dalla Biblioteca comunale, per conto del Comune, tutte le volte che si ritenga opportuno, anche su richiesta dei sottoscrittori, ed almeno due volte l'anno; il Tavolo potrà stabilire di articolarsi in gruppi di lavoro, definendo le modalità operative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi



pratici che intende perseguire. Ogni organismo aderente è tenuto ad indicare il proprio rappresentante nell'ambito del Tavolo e a garantire la partecipazione allo stesso anche eventualmente un proprio delegato. Il Tavolo condivide le finalità del Patto, ricerca e definisce gli obiettivi e i progetti che si vogliono perseguire, monitora le attività, l'efficacia del Patto e delle azioni comuni.

Art. 5 Modalità di adesione al Patto per la lettura di Monterotondo

Il Patto sarà reso noto attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico su:

- sul sito del Comune di Monterotondo nella Sezione Notizie e nella pagina Cultura del sito web istituzionale;
- sul sito della Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo - ICM;
- sui social media istituzionali del Comune di Monterotondo e della Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo - ICM;

L'adesione al Patto sarà comunque sempre possibile tramite l'invio del modulo di richiesta di adesione all'indirizzo di poste elettronica certificata comune.monterotondo.rm@pec.it.

L'elenco aggiornato delle adesioni sarà pubblicato sul sito del Cepell e sui siti istituzionali del Comune e della Fondazione Istituzione Culturale Monterotondo – ICM, nelle pagine dedicate al Patto per la lettura.

Art. 6 Durata del Patto per la lettura di Monterotondo

Il Patto per la lettura di Monterotondo ha durata triennale, a partire dalla data della sottoscrizione ufficiale dei primi firmatari, ed è rinnovabile in forma espressa. I sottoscrittori possono ritirare la propria adesione al Patto in qualsiasi momento senza alcun onere, tramite invio al Comune di Monterotondo di comunicazione scritta attraverso posta elettronica certificata, indicando l'intenzione di recedere dal Patto.

Anche successivamente alla sottoscrizione del presente patto, l'Amministrazione comunale potrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta ad ottenere l'adesione di altri soggetti interessati.